

DUBBI E LOBBY

Il lettore apprezzerà non soltanto la franchezza e lo stile disteso di *Vent'anni da sporco lobbista*, il saggio di Fabio Bistoncini (Guerini e associati, 187 pagine, 18,50 euro): dovrà chinare la testa davanti al coraggio del libro. Perché in queste pagine anche chi oggi aderisce acriticamente alla tesi prevalente, e ingiusta, che in Italia vede il lobbista come il sotterraneo, inevitabile corruttore della politica e dei costumi, troverà pane per i suoi denti e per i suoi dubbi. Anche e soprattutto mentre le cronache si affollano dei presunti scandali dei vari Gianni Bisignani e Vincenzo Morichini. Bistoncini, dal 1996 fondatore e partner di Fb & associati, racconta e svela decine di casi concreti. E attraverso tanti esempi spiega efficacemente che il lobbismo è connaturato a tutte le democrazie compiute. Oscar Giannino, nella prefazione, va oltre: poiché il governo come espressione della volontà generale rousseauiana è l'anticamera del totalitarismo, sostiene, meglio mille lobby trasparenti. E anche Giannino ha perfettamente ragione.

Maurizio Tortorella

